



# Rivoluzione finanziaria: la democratizzazione degli investimenti individuali

L'emergere degli investitori individuali, dunque, non è un caso, ma frutto di un trend che ha radici più profonde di quanto si voglia immaginare. Si tratta di uno sviluppo che è in atto da tempo e che ha avuto nella digitalizzazione un'alleata chiave per aprire le porte ai mercati dei capitali a un livello senza precedenti. L'analisi a cura di **Christophe Grosset**, european sales director

“Negli ultimi decenni, i mercati dei capitali hanno vissuto enormi cambiamenti, caratterizzati da notevoli progressi tecnologici e da una radicale revisione della regolamentazione (sia per i nuovi requisiti, sia per il loro regime di applicazione). I cambiamenti, però, non riguardano solo l'infrastruttura, ma anche chi la utilizza.

C'è, infatti, una sempre maggiore partecipazione da parte dei cosiddetti investitori retail, complice anche l'approssimarsi di un importante cambio generazionale, che vede i baby boomer andare in pensione, potendo contare sul lascito dei sistemi pensionistici a ripartizione in molti Paesi e sull'eredità finanziaria accumulata dalla generazione del secondo dopoguerra. A succedere vi sono le nuove generazioni, che si trovano però ad affrontare un grado di incertezza molto più elevato e una maggiore necessità di autodeterminazione in molti ambiti, compresa la finanza personale.

L'emergere degli investitori individuali, dunque, non è un caso, ma frutto di un trend che ha radici più profonde di quanto si voglia immaginare. L'incremento di questo tipo di investimenti, infatti, viene spesso correlato alla pandemia di covid-19. Sebbene questa abbia senz'altro avuto un effetto propulsivo, si tratta piuttosto di uno sviluppo che è in atto da tempo e che ha avuto nella digitalizzazione un'alleata chiave per aprire le porte ai mercati dei capitali a un livello senza precedenti.

La maggiore accessibilità, unita a un sostanziale apprezzamento del valore degli asset, ha attirato un numero sempre più elevato di investitori individuali in tutto il mondo. Si tratta di una classe eterogenea, con motivazioni, comportamenti d'investimento e obiettivi finanziari diversi, ma con un eguale desiderio di essere parte attiva nel mercato e avere la possibilità di pianificare il proprio futuro finanziario, non solo per assicurarsi la pensione e una certa sicurezza finanziaria a lungo termine, ma anche per migliorare il proprio status socioeconomico.

Non ci troviamo quindi agli albori di un fenomeno, piuttosto nella sua fase di maturità. Di conseguenza, non possiamo più considerare gli investitori individuali come una nicchia, ma come una classe di investitori con un peso ed esigenze in rapida evoluzione. Infatti, se l'avvento di applicazioni moderne e di facile utilizzo, così come l'aumento dell'alfabetizzazione finanziaria, ha reso più semplice che mai il coinvolgimento nell'attività di trading, l'esperienza ha affinato la tecnica e gli investitori individuali sono divenuti via via sempre più sofisticati.

La comprensione molto più approfondita dei meccanismi generali del mercato li porta a richiedere un'ampia gamma di funzioni avanzate, un tempo riservate ai trader professionisti, così come l'accesso a prodotti di investimento più complessi, come i certificati. Ne abbiamo fatto esperienza in prima persona: in tre anni di operatività, in Spectrum Markets, abbiamo potuto constatare che gli investitori individuali stanno capendo sempre meglio come utilizzare in modo efficiente i certificati disponibili sulla nostra sede di scambio.



Questa tendenza, definita anche democratizzazione degli investimenti, ha un impatto significativo sul settore finanziario che non può essere ignorato. Infatti l'industria sta rispondendo: si stanno utilizzando tecnologie migliori, sviluppando piattaforme e servizi innovativi per ampliare l'accesso e lavorando per costruire soluzioni di investimento vantaggiose per tutti.

In questo contesto, è diventato più che mai cruciale mantenere l'impegno e la fiducia degli investitori nei mercati. Ciò significa non deluderli e dare loro tutti gli strumenti necessari alla loro sicurezza, nella consapevolezza che c'è ancora strada da percorrere. Nonostante tutti i progressi, infatti, le attuali lacune in termini di protezione degli investitori, affidabilità delle informazioni, personalizzazione e alfabetizzazione finanziaria impediscono agli investitori individuali di trarre pienamente vantaggio dai mercati dei capitali. Per sfruttare appieno il potenziale di questo trend, il settore deve costruire un ecosistema responsabile e sostenibile, sfruttando la tecnologia e l'innovazione per affrontare queste sfide.

Una ricerca condotta da Bny Mellon e Accenture sul mercato degli investimenti retail ha identificato tre pilastri fondamentali di sviluppo, che sono l'accesso, l'educazione e la fiducia. Nel dettaglio, gli investitori individuali devono poter accedere facilmente a soluzioni di investimento orientate ai risultati, mentre, per quanto riguarda gli investimenti alternativi, come i prodotti privati, è importante porre particolare attenzione alla trasparenza e alle pratiche finanziarie corrette.

E' necessario, poi, dare enfasi alla formazione, che dovrebbe essere incanalata verso gli investitori individuali e fornire una comprensione generale del perché e del come investire, così come essere incentrata sul benessere finanziario e sulla pianificazione di investimenti e piani pensionistici. Le informazioni fornite dovrebbero essere chiare, pratiche e attuabili.

Infine, la fiducia è fondamentale nei mercati dei capitali. Il settore deve collaborare per costruirla e mantenerla, fornendo accesso a informazioni affidabili e trasparenti su performance, violazioni dei dati e commissioni.

In conclusione, i mercati dei capitali stanno attraversando un mutamento profondo, che richiede al settore finanziario di adattarsi rapidamente e in modo proattivo. Gli investitori individuali sono alla guida di questo cambiamento ed è fondamentale per il settore servire e supportare meglio questi individui, sfruttando la tecnologia per contribuire a colmare il divario e fornire loro gli strumenti necessari per raggiungere i propri obiettivi finanziari.

In Spectrum Markets, crediamo di essere solo all'inizio di una trasformazione a lungo termine dei mercati dei capitali. Ci siamo posizionati in prima linea per promuovere questo sviluppo, cercando di implementare un'infrastruttura che permetta agli intermediari di superare le attuali barriere, così da offrire ai loro clienti un'esperienza di trading più equa, trasparente, inclusiva e sostenibile per tutti: un circolo virtuoso a beneficio di tutti."

